



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MESTRE



Il gruppo fotografico del CAI Sez. Mestre organizza per l'anno 2019 una serie di uscite fotografiche in ambiente alpino con cadenza di una uscita a stagione.

Dato che il paesaggio muta nel susseguirsi della stagioni, questo ciclo di uscite dà modo di affrontare tutte le situazioni fotografiche che si possono presentare in montagna, con lo scopo di stimolare gli appassionati ad approcciarsi all'affascinante mondo della fotografia.

Le uscite, grazie alla presenza e all'assistenza continua di un fotografo, permetteranno di imparare a riconoscere e a sfruttare i diversi tipi di luce naturale, ad inquadrare la scena, a valutare l'esposizione e a pianificare un'escursione fotografica.

Coloro che avessero già conoscenze fotografiche acquisite potranno perfezionare la tecnica e soprattutto affinare l'osservazione che è un aspetto importante della fotografia.

Successivamente all'uscita verrà organizzato un incontro serale in Sezione CAI di Mestre per la visione e valutazione collettiva delle opere dei partecipanti (max. 5 scatti a testa).

Uscita invernale – domenica 24 febbraio 2019 Lago del Vach – borgo di Colcerver (Val Zoldana)

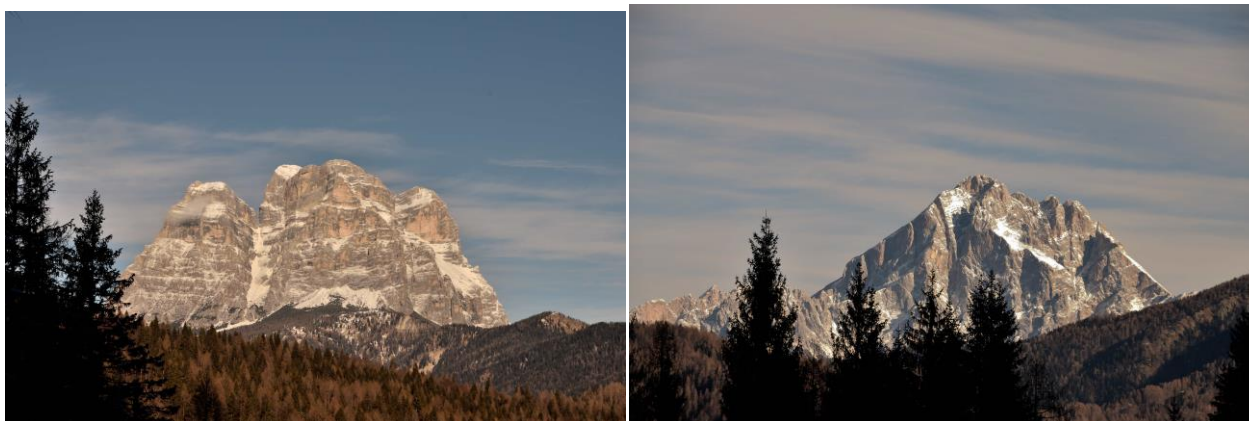


L'escursione costituisce una passeggiata alla base del gruppo **Tàmer - San Sebastiano**. La **conca del Vach**, un tempo zona di pascolo, è occupata in parte da uno specchio d'acqua ai piedi di una bella cascata che esce direttamente dalle rocce della bastionata sottostante gli Scarselòin, dove si trova la Baita V. Angelini (1680 m). Nel ritorno l'itinerario passa per Colcervèr, un suggestivo villaggio abbandonato nel secolo scorso e oggi in parte recuperato.

L'ITINERARIO:

Usciti dall'autostrada A27 si prosegue sino a Longarone. A destra si prende la statale per Forno di Zoldo. A 100 metri dalla piazza principale si prende la strada a sinistra e si supera il torrente Maè. Si giunge a Pralongo.

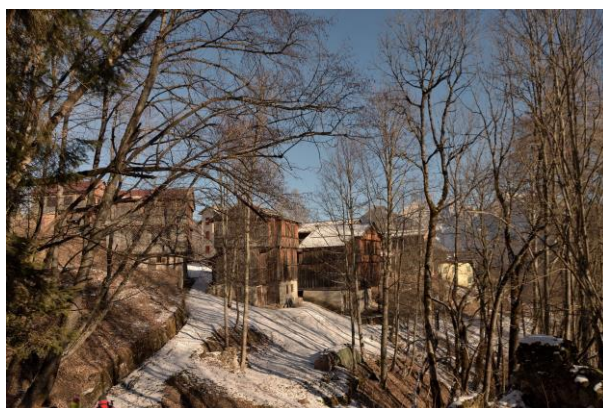
Attraversato il ponte sulla Malisia oltre la chiesetta di S. Andrea, si parcheggia l'auto nell'ampio spiazzo (ristorante pizzeria Villa Belvedere). Si risale quindi la Val dei Zoc sulla destra orografica della Malisia, lungo la strada che prosegue direttamente dal parcheggio e sale alla **Casera del Pian**. (1162 m, 40 min). Lasciata sulla sinistra la casera, si prosegue sulla strada in zona più aperta (alle spalle si vedono la dorsale Punta-Col Dur-Rite, il Pelmo e l'Antelao) raggiungendo così la conca del Vach, con il laghetto che in inverno risulta coperto di neve e sotto completamente ghiacciato, (1361 m, 1 h e 30 min).



Il Pelmo e l'Antelao visti dalla Casera del Pian

Un breve sentiero porta ai piedi della cascata, dove potremo fotografare le forme del ghiaccio e gli effetti stupefacenti dell'acqua sottostante. Per il ritorno si segue il sentiero che parte dall'estremità occidentale del laghetto e scende dapprima nel fitto bosco di abeti e larici, poi per aperti pascoli, passa poco a monte della casera di **Colcervèr** e per un ultimo suggestivo tratto fiancheggiato da **filari di faggi** raggiunge l'abitato di Colcervèr (1221 m, 1 h), ricco di bei *tabià* e con un'antica chiesetta dei primi del '700 dedicata ai Santi Ermagora e Fortunato, dal cui ciglio si domina un paesaggio di rara bellezza.

Da qui una bella strada, stretta ma asfaltata, scende con alcuni tornanti a Pralongo. In alternativa si può scendere più rapidamente per l'antico sentiero che congiungeva i due paesi, che inizia in fondo a Colcervèr. Il percorso è praticabile con le ciaspe solo se ben innevato.



Colcervèr

Tempo di percorrenza: dislivello circa mt. 400, 2 ore di cammino in salita, 1:30 ore in discesa
Difficoltà: facile escursionistico
Pranzo: al sacco – Ristoro e servizi a Forno di Zoldo



EQUIPAGGIAMENTO: ciaspe e bastoncini. Abbigliamento consono alla stagione invernale.

ATTREZZATURA: Si consiglia termos con bevanda calda
macchina fotografica, consigliate reflex o mirrorless da abbinarsi a:
obiettivo grandangolare, obiettivo 50 mm, un medio tele fino a 200 mm, dotati di paraluce; utili i filtri graduati, filtri ND, gli UV e il polarizzatore; treppiede.

IL VIAGGIO SI SVOLGE CON AUTO PROPRIA (per autostrada e strade asfaltate)

PARTENZA Ore 07:30 dal piazzale di fronte alla Decathlon di Mestre
Ore 09:00 breve sosta a Forno di Zoldo per un caffè
Ore 09:30 arrivo al parcheggio di Pralongo
Ore 09:45 inizio escursione
Ore 13.30 arrivo a Colcerver per il pranzo al sacco
Ore 14:30 ritorno per strada o per sentiero (dipende dalle condizioni oggettive)

RITORNO Ore 15:30 arrivo al parcheggio di Pralongo breve sosta al bar di Forno di Zoldo
Ore 18:00 arrivo al piazzale Decathlon di Mestre

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 15,00 - MASSIMO 20 PARTECIPANTI
L'uscita é aperta a tutti - per i non soci ulteriore quota di € 8,57 per assicurazione CAI

ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE:

Luciana Vita tel. 3473341287 e Gianni Comin tel. 3402452001

ISCRIZIONI: In Sezione CAI a Mestre, Via Fiume 47/a, mercoledì 20/02/2019 (20:30 - 22:00) e venerdì 22/02/2019 (17:30 - 19:00)- Le iscrizioni telefoniche sono ammesse ma sono impegnative al fine del versamento della quota.

Gli orari indicati sono puramente indicativi. Sarà ad insindacabile giudizio degli organizzatori ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche e della preparazione del gruppo.

Informazioni sul fotografo Francesco Pistollato

Fotografo freelance, la passione per la montagna e la natura lo portano a fare fotografia di paesaggio montano e naturalistica.

Si avvicina quindi alla fotografia di scena grazie alla collaborazione con una compagnia teatrale.

Appassionato di cinematografia, fonda con amici un'associazione cinematografica e partecipa alla realizzazione di un lungometraggio indipendente "Venezia Impossibile" nel ruolo di fotografo di scena.

Partecipa ad alcuni workshop sulla fotografia paesaggistica organizzati dal network internazionale, Landscape Stories.

Ora collabora con Fotogenia, una scuola di fotografia di Mestre.

La sua ricerca fotografica è centrata nel paesaggio urbano, in particolare notturno. Grazie alle esperienze maturate in campo cinematografico ora sta realizzando un documentario notturno sulla città di Mestre.

REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.

2. Le iscrizioni devono essere formalizzate in Sede entro le ore 22,00 del mercoledì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.

3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.

4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.

5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.

6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.

7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito.

Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.

8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.

9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Accompagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.

10. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:

- a. puntualità al ritrovo,
- b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli Accompagnatori,
- c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.